



Città di Monselice  
Servizi Culturali

Via del Santuario, 2 - 35043 MONSELICE (Padova)  
Tel. 0429 72628 - fax 0429 73092  
E-Mail: [biblioteca.comunale.monselice@windnet.it](mailto:biblioteca.comunale.monselice@windnet.it)  
[www.provincia.padova.it/comuni/monselice](http://www.provincia.padova.it/comuni/monselice)

© 1999 - Tutti i diritti sono riservati



Biblioteca Comunale di Monselice



Un Mondo di idee,  
di libri, di colori



## S O M M A R I O



LA STORIA DELLA BIBLIOTECA ..... pag. 4

PATRIMONIO DOCUMENTARIO ..... pag. 6

Sezione Ragazzi

Narrativa (fiction)

Saggistica

Storia Locale

Audiovisivi e CD-ROM

Fondo Antico



GIORNALI E RIVISTE ..... pag. 10

SERVIZI BIBLIOTECARI ..... pag. 11

Consulenza bibliografica

Consultazione

Prestito librario

Prestito interbibliotecario

Ricerche scolastiche

Ricerche bibliografiche

Accesso alle banche dati



ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA ..... pag. 14

Promozione del libro e della lettura

Educazione permanente

Premio "Città di Monselice" per la Traduzione

Premio "Brunacci" sulla storia locale



ARCHIVIO STORICO ..... pag. 17





# Storia della Biblioteca

di Flaviano Rossetto - Responsabile della Biblioteca

La Biblioteca Comunale raccoglie l'eredità del Gabinetto di Lettura istituito a Monselice nel 1857, "per chi di utili ed amene letture gode pascere l'intelletto ed il cuore...", racconta uno dei soci fondatori, l'Abate Francesco Sartori, nel suo libro *Fra Gontarino*. La costituzione della nuova associazione fu un avvenimento certamente importante per la città che potè, da quel momento, contare su un nucleo di persone in grado di animare la vita culturale monselicense. Nel 1867 il Comune concesse in uso alla giovane istituzione culturale i locali dell'ex palazzo Pretorio. Il patrimonio librario era costituito dai volumi, di proprietà comunale, provenienti dalla chiusura delle biblioteche dei monasteri locali e in particolare dal convento di San Giacomo.

Nei primi anni di vita, l'attività del Gabinetto era rivolta ai ceti più abbienti. I soci erano circa una quarantina, ma pochi frequentavano la sala di lettura. Nel 1902 lo statuto fu rivisto, in senso più popolare, inserendo tra i compiti del Gabinetto di Lettura anche quello di organizzare conferenze, concerti e rappresentazioni teatrali per tutta la popolazione. Dopo anni d'intensa attività, nel 1939 il Gabinetto di Lettura, per motivi "politici", fu sciolto. Al suo posto, il podestà Annibale Mazarrolli istituì la Biblioteca civica. Dal 1945 al



1960 l'attività della Biblioteca è stata limitata dalla mancanza di mezzi e personale. L'attività culturale invece - superate le terribili devastazioni causate dalla Seconda Guerra Mondiale - riprese nel 1970 con rinnovato vigore e si concretizzò, con un ambizioso programma di attività culturali che comprendeva, tra



l'altro, la realizzazione dei "Maggi Monselicensi".

Nel decennio 1985-'95 si è registrata, finalmente, una grande espansione dei servizi bibliotecari nel settore definito della "pubblica lettura", grazie al potenziamento del patrimonio librario e alla realizzazione di specifiche iniziative di promozione della lettura. Attualmente sono circa 30.000 le presenze annuali in Biblioteca e molti dei frequentatori provengono dai comuni vicini, a testimonianza del gradimento del servizio.

Negli ultimi anni, infine, si è costituita la Sezione Ragazzi. Essa rappresenta uno dei servizi essenziali della Biblioteca comunale dove si consente, tra l'altro, ai ragazzi di sperimentare il "piacere" della lettura.

Oggi, accanto ai libri, la biblioteca dispone di alcune attrezzature multimediali con le quali è possibile interrogare i cataloghi bibliografici di altre biblioteche e accedere alle banche dati sparse in tutto il mondo. In questo



modo la biblioteca garantisce ai cittadini il diritto all'informazione, alla documentazione e alla lettura, al fine di contribuire alla crescita culturale della comunità. L'auspicio è che i nuovi servizi attivati in questi anni possano essere utilizzati da fasce sempre più ampie di cittadini, nella prospettiva di qualificare ulteriormente la Biblioteca, sia come "Centro di informazioni" per i monselicensi che come punto di riferimento per tutto il sistema bibliotecario della Bassa Padovana.

L'augurio è che la miglior conoscenza dei servizi bibliotecari si possa tradurre in un più intenso e proficuo rapporto con i lettori, in un clima di cordialità e di apertura a tutto.

